

po sportivo con la partecipazione degli onorevoli: Acerbo, Angelini, Belotti, Benni, Bottai, Capanni, Cappa Innocenzo, De Capitani, Finzi, Guglielmi, Mazzini, Mussolini, Olivetti, Ostinelli.

Hanno poi aderito gli onorevoli: Basacco, Ceslesia, Chiostrri, Coda, Radaelli, Rossini, Stefani, Tofani, Zaniboni.

Si è nominato un direttorio provvisorio composto degli on. Italo Capanni, De Capitani, D'Arzago e Aldo Finzi ai quali si danno i poteri per l'organizzazione e la definitiva costituzione del gruppo.

Fra le questioni preliminarmente esaminate come di massima urgenza, vennero discusse le facilitazioni da richiedersi per trasporti di materiali e di persone in tutte le manifestazioni sportive. Si decise di domandare la revisione delle disposizioni relative alla tassa di lusso applicata alle biciclette e alle motociclette.

Gli onorevoli De Capitani e Mazzini presero l'impegno di presentare alla Camera una interrogazione contro l'abolizione della scuola magistrale alle biciclette e alle motociclette.

Gli onorevoli Finzi e Mauro furono incaricati di studiare le forme e i mezzi per assicurare il migliore intervento in Italia alle manifestazio-

ni sportive internazionali ed in special modo alle Olimpiadi.

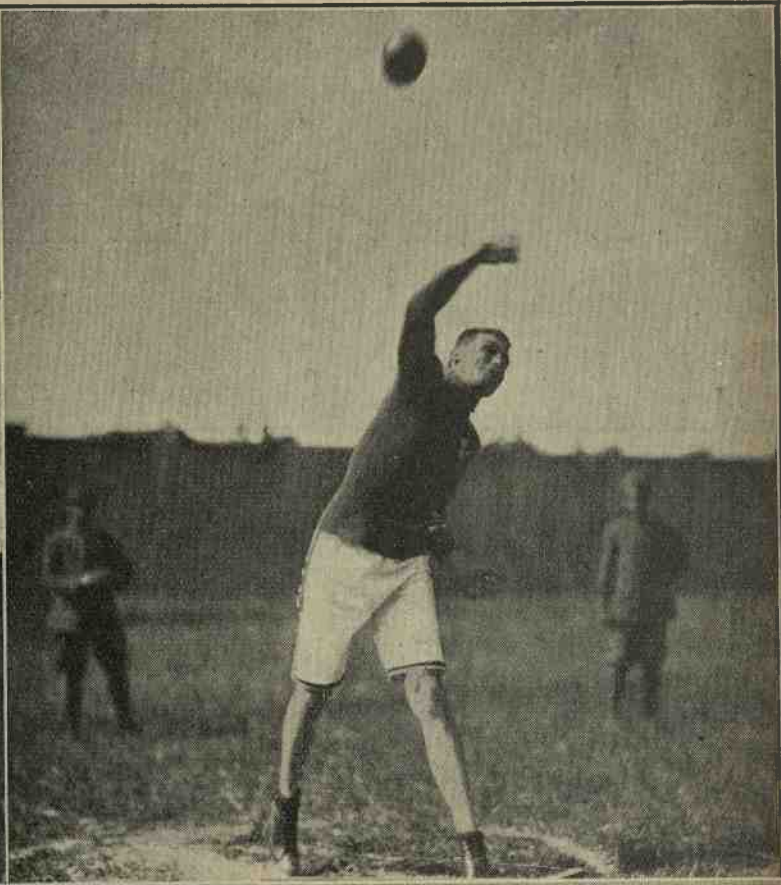
L'assemblea del C.O.N.I., composta dei delegati di 15 federazioni sopra 18, ha votato all'unanimità, per appello nominale il seguente ordine del giorno: «Il C.O.N.I. e le federazioni nazionali sportive collegialmente riunite, udita la relazione del delegato del Comitato internazionale olimpionico e dei rappresentanti italiani al congresso di Losanna, ne approvano incondizionatamente la condotta, deplorando che gli atteggiamenti del Comitato internazionale olimpionico e della presidenza del congresso di Losanna li abbiano messi nelle condizioni di doversi ritirare rispettivamente dal Comitato e dal congresso».

Nella stessa seduta venne stabilito inoltre di accordare alla presidenza la più ampia libertà di azione per ottenere una soddisfazione morale da parte del Comitato olimpionico internazionale, facendo accogliere in seno allo stesso tre rappresentanti dell'Italia, cioè un numero eguale a quello consentito alla Francia, all'Inghilterra e all'America, di esperire le pratiche opportune presso il nostro Governo per ottenere i fondi necessari alla partecipazione alle Olimpiadi del

1924 a Parigi e per organizzare in Italia un grandioso *meeting* internazionale nell'anno che precederà le olimpiadi francesi. Il C. O. N. I. poi, dopo avere rilevata con vivo compiacimento la costituzione del gruppo sportivo parlamentare, ha deliberato di chiamare a far parte del Comitato due membri del gruppo stesso.

Il record di un campione finlandese

Allo Stadio il finlandese Nurmi, campione olimpionico, ha battuto in corsa il record mondiale delle 6 miglia, cioè chilometri 9,655 metri ed 88 centimetri, in 29 minuti, 41" e 2/10; e quello dei 10 chilometri in 30 minuti, 40" e 2/10. Il record mondiale delle 6 miglia era detenuto dal 1913 dall'inglese White con 29' e 50". Il grande corridore francese Bouin vi si era avvicinato con 29'51" e 6/10. Il nuovo recordman ha certamente battuto anche il record mondiale della mezza ora, detenuto da Bouin con 9 chilometri e 721 metri. Finalmente, coprendo i 10 chilometri in 30', 40" e 2/10, il Nurmi ha ridotto di 18" e 6/10 il record mondiale segnato dal Bouin l'11 novembre 1911 a Colombes.



Il Terzo Campionato Militare a Milano. In alto a sinistra: Contoli nel salto di 3,265. (Fot. Strazza - Lastre Tensi). A destra: il vincitore del lancio della palla di ferro. (Fot. Strazza - Lastre Tensi). In basso a sinistra: la squadra del Corpo d'Armata di Milano vincitrice la palla al cesto. (Fot. Strazza - Lastre Tensi). A destra: Barbieri, vincitore della gara di lotia. (Fot. Strazza - Lastre Tensi).